



INTERPELLANZA SUI MOTIVI DELLA PRESA IN CARICO DELLA S.P. 8 BARBERINESE NEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM 3,900 E IL KM 2,640 E SUI RELATIVI COSTI DI MANUTENZIONE

Proposta dal Gruppo Consiliare Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

PREMESSO

- che la Giunta Municipale, con Deliberazione n. 84 del 21/05/2019 aveva approvato un aggiornamento della delimitazione dei centri abitati ai sensi del D. Lgs. n. 285/1992, che fra le altre misure, proponeva all'Ente proprietario della Strada S.P. 8 Barberinese – la Città metropolitana di Firenze - il passaggio di competenza e di proprietà della stessa nel tratto compreso fra la rotonda su via di Prato e l'incrocio con Via di Pagnelle insieme con il passaggio dal Comune alla Città Metropolitana del sottopassaggio di Via Vladimiro e della nuova galleria del Colle, in corso di ultimazione;
- che la Giunta Municipale, con successiva Deliberazione n. 158 del 29/09/2020, ha preso atto del parere pervenuto dalla Città metropolitana che ha proposto di passare la proprietà e la competenza del tratto della S.P. 8 Barberinese non solo nel tratto richiesto dal Comune, ma anche ricomprendendo nelle opere da consegnare al Comune anche il ponte sul Torrente Marina, deliberando la presa in carico di tutta la Barberinese anche laddove si configura come viabilità completamente esterna al centro abitato;
- che lo scrivente Gruppo Consiliare, nei termini previsti dalla legge, aveva formulato proprie osservazioni alla delibera di nuova delimitazione dei centri abitati del 21/05/2019, contestandone il fondamento, ma non aveva ricevuto alcuna risposta né dalla Amministrazione Comunale di Calenzano né dalla Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che, a giudizio dello scrivente Gruppo, la mancata risposta alle osservazioni testimonia una oggettiva difficoltà a motivare una scelta fatta dall'Amministrazione di Calenzano, effettuata senza i necessari presupposti di legge e finalizzata semplicemente a favorire una maggiore capacità edificatoria con la riduzione della fascia di rispetto stradale da 30 metri a 10 metri, sui terreni di Fibbiana e in prossimità di Pagnelle, come poi si è visto con il Piano Operativo Comunale adottato da questo consiglio lo scorso 11/02/2021;

CONSIDERATO ALTRESI' che una diversa perimetrazione dei centri abitati finalizzata a un nuovo strumento urbanistico è espressamente inibita dalla normativa vigente (Circolare Ministeriale n. 6709), che prescrive con chiarezza che “la delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici”;

SOTTOLINEATO che il conferimento con questa delibera al Comune di Calenzano anche del Ponte sul torrente Marina, realizzato più di trent'anni fa, aggrava notevolmente i costi di manutenzione, già peraltro notevoli ed immotivati, del passaggio del tratto di SP 8 richiesto nella prima delibera di Giunta;



SOTTOLINEATO ALTRESÌ che il tratto di strada provinciale che l'Amministrazione Comunale ha preso in carico è l'unico in tutto il Comune a pericolo di allagamento, secondo quanto scrive l'Amministrazione stessa nell'elaborato "STUDI GEOLOGICI" di accompagnamento al POC, nel capitolo "Elementi esposti a Fenomeni alluvionali": *Per quel che riguarda le infrastrutture viarie di collegamento AC, anch'esse, nel loro sviluppo lineare, non ricadono in situazioni di battenti e magnitudo elevata eccezion fatta per un breve tratto dell'SP8 Barberinese, a partire dalla rotonda di congiunzione con Via Vladimiro e via di Prato, all'altezza di Ponte alla Marina (e ii fino all'intersezione con via di Pagnelle: questo tratto è soggetto pericolosità elevata con battenti modesti (max 10) con magnitudo rilevante per dinamiche di flusso di trasferimento delle esondazioni del Torrente Marinella di Travalle su tempo di ritorno 30 anni, con tempo di pioggia di un'ora. Su questo tratto di strada di competenza provinciale, andrà apposta apposita segnaletica informativa sulla possibilità di flusso di allagamento.*

RITENUTO quindi opportuno, per un motivo di trasparenza, che la Amministrazione risponda in Consiglio sulle motivazioni e – in vista della approvazione del bilancio di esercizio 2021- anche sulle conseguenze economiche di tale dannosa scelta per il bilancio del Comune di Calenzano;

INTERPELLA Il Sindaco e la Giunta

Per sapere

- Se conferma che il motivo della scelta fatta per il passaggio del suddetto tratto di SP8 al Comune di Calenzano è finalizzato alla riduzione della fascia di rispetto stradale e del conseguente vincolo di inedificabilità da 30 a 10 metri; sono stati stimati i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria di quel tratto di Strada Provinciale Barberinese;
- Se non conferma che la motivazione è stata quella prima espressa, quale è allora il motivo di pubblico interesse che ha portato a tale scelta di assunzione dei costi di gestione del suddetto tratto di strada;
- Perché l'Amministrazione non abbia ritenuto opportuno soprassedere alla richiesta di passaggio di competenze del suddetto tratto di strada al momento che la Città Metropolitana ha preteso di conferire anche il ponte sul torrente Marina, con notevole aggravio di costi;
- Quanti sono i passi carrai che insistono su tale tratto di strada provinciale e quali sono i proventi che saranno riscossi per il relativo canone;
- Quali sono i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria che mediamente si assume all'anno l'Amministrazione Comunale di Calenzano e come la stessa intenda farvi fronte.

Gruppo Consiliare
Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

Calenzano 22/03/2021

ALLEGATO

Estratto dall’elaborato “STUDI GEOLOGICI” di accompagnamento al POC

Elementi esposti a Fenomeni Alluvionali

Per quanto riguarda quest’ambito, nessuno degli ES si trova in situazione di esposizione a fenomeni alluvionali, infatti il modello idraulico di cui all’Allegato A mostra che nessun edificio strategico si trova esposto ad esondazioni o aree alluvionali: i battenti idraulici nei siti di tutti questi elementi è pari a zero e pertanto può essere valutato un rischio nullo per la componente idraulica.

Stesso discorso vale per le AE: in nessuna delle aree vi è presenza di battenti significativi e quindi si può ritenere il rischio nullo per la componente idraulica.

Per quel che riguarda le infrastrutture viarie di collegamento AC, anch’esse, nel loro sviluppo lineare, non ricadono in situazioni di battenti e magnitudo elevata eccezion fatta per un breve tratto della SP8 Barberinese, a partire dalla rotonda di congiunzione con via Vladimiro e via di Prato, all’altezza di Ponte alla Marina, fino all’intersezione con via di Pagnelle: questo tratto è soggetto a pericolosità elevata con battenti modesti (max 10 cm) ma magnitudo rilevante per dinamiche di flusso di trasferimento delle esondazioni del



Su questo tratto di competenza provinciale, andrà apposta apposita segnaletica informativa sulla possibilità di flusso di allagamento.